Cavo, Fipe: "Valorizzare i locali storici per salvare il centro delle città"

gli-storici-bis-gilli-e7598e6f

Per salvaguardare i centro storici delle città bisogna valorizzare i locali storici. Parola di **Alessandro Cavo**, presidente dell'associazione di categoria "Gli Storici" recentemente entrata a far parte di **Fipe-Confcommercio**, che nel corso di un'audizione davanti alla x Commissione Attività produttive della Camera, ha chiesto un cambio di passo nelle politiche di sostegno a bar, ristoranti, pasticcerie e gelaterie tradizionali, attivi da almeno 70 anni.

Tra il 2008 e il 2019, solo per fare un esempio, nel centro storico di Milano i ristoranti tradizionali sono cresciuti del 65%, mentre **take away o pizzerie al taglio sono più che triplicati**, +339,4%. Discorso simile a Genova, dove nel decennio 2008-2019 i locali senza somministrazione sono cresciuti del 115,7%, mentre i ristoranti solo del 33,7%.

"Quelli che rappresentiamo sono locali che hanno letteralmente fatto la storia del nostro Paese. – ha sottolineato il presidente - Luoghi attrattivi per turisti, italiani e internazionali, che vogliono vivere un'esperienza unica. **Valorizzarli con politiche, fiscali e non solo, adeguate**, è il solo modo per mantenerli in vita, garantendo alle nostre città un'offerta qualitativa sempre molto alta e, allo stesso tempo, conservando un romanticismo che non può passare attraverso i take away".

In dettaglio, Cavo ha chiesto la **tutela dei pubblici esercizi storici non solo nei centri delle città ma su tutto il territorio nazionale** al fine di incentivare il Governo nell'attuazione di politiche di favore per i locali storici. Non ultima, la richiesta di semplificare i rapporti con le Soprintendenze per snellire gli iter autorizzativi e burocratici, oltre ai costi elevati, per gli imprenditori che vogliono ristrutturare i propri locali, mantenendo naturalmente intatto lo spirito e lo stile originario.

"Questi locali sono **monumenti a tutti gli effetti** – ha concluso Cavo – e come tali sono un patrimonio collettivo che deve essere adeguatamente valorizzato e promosso nel mondo. Non farlo significa provocare un danno alle generazioni passate, presenti e future".